



CONSORZIO DI BONIFICA 6 - ENNA

(Costituito con D. P. Reg. Sic. 23.05.1997 n.152)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

*Delibera n. 20
Del 13.03.2017*

OGGETTO: *Criteria provvisori per il riparto della contribuzione Irrigua e Idraulica nel comprensorio consortile - Determinazioni.*

L'anno duemiladiciassette il giorno TREDDICI del mese di Marzo, presso la sede del Genio Civile di Enna

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Ing. Giuseppe Margiotta, nominato con D.A. n. 13/Gab. del 16 Marzo 2016, Commissario Straordinario dei Consorzi della Sicilia Orientale (Enna, Caltagirone, Ragusa, Catania, Siracusa e Messina) afferenti il nuovo Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, assistito dal Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 6 Enna, Dr. Giuseppe Barbagallo, anche con le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione:

- **VISTA** la L. R. n. 45 del 25.05.1995 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTO** il D.P.Reg.Sic. n. 152 del 23.05.1997, pubblicato nella GURS n. 49 del 6.09.1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 6 Enna;
- **VISTO** lo Statuto Consortile, approvato con Delibera dell'Amministratore Provvisorio n. 10 del 3.03.1998, modificato con Delibera del Commissario ad acta n. 62 del 25.09.2008 e reso esecutivo con la Delibera della Giunta Regionale di Governo n. 461 del 13.11.2009, notificata al Consorzio con nota assessoriale prot. n. 115248 del 21.12.2009;
- **CONSIDERATO** che le modifiche apportate allo Statuto consortile hanno introdotto il principio di separazione tra organi di indirizzo politico ed organi di gestione;
- **VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 del 02.03.2017, con la quale il Dr. Giuseppe Barbagallo è stato nominato Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 6 Enna;

- **VISTA** la circolare prot. n. 36366 del 22.11.2013 del Servizio I - Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari, assunta al prot. n. 8090 del 26.11.2013, con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza e sul controllo preventivo degli atti consortili;
- **CONSIDERATO** che il Collegio dei Revisori dei Conti non risulta ancora insediato.



- **VISTO** l'art. 1 della L.R. n. 45 del 25.05.1995, ove si dispone che i Consorzi di Bonifica sono gli strumenti attraverso i quali la Regione, nell'ambito dei programmi per la difesa, conservazione e tutela del suolo, per la valorizzazione del territorio, per lo sviluppo della produzione agricola e dell'irrigazione e per la tutela dell'ambiente, promuove ed organizza la bonifica come mezzo permanente di difesa, conservazione, valorizzazione e tutela del suolo, di utilizzazione e tutela delle acque e di salvaguardia dell'ambiente;
- **CONSIDERATO** che per il perseguimento delle predette finalità, il Consorzio di Bonifica 6 – Enna deve provvedere alla realizzazione, alla gestione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla vigilanza delle opere pubbliche e degli impianti di bonifica e di irrigazione così come, tra l'altro, disposto dagli artt. 2 e 8 della citata L. R. n. 45/95;
- **VISTO** l'art. 10, comma 1, della L. R. n. 45/95 che, altresì, dispone che le spese per la manutenzione ordinaria e la gestione delle opere, siano esse inerenti al beneficio idrico, idraulico e/o relative al beneficio irriguo, sono a carico di tutti gli immobili beneficiati, e in conseguenza dei consorziati titolari degli stessi, ivi compresi gli eventuali enti pubblici e titolari di immobili a uso diverso da quello agricolo ricadenti nel perimetro consortile e serviti, in proporzione del "beneficio" che essi traggono dalle medesime secondo tabelle di contribuzione predisposte dai consorzi;
- **CONSIDERATO** che tale disposizione è incentrata sulla norma che regola la disciplina della bonifica (art. 10 del R.D. n. 215/1933 e art. 860 c.c.) che chiama a contribuire i proprietari di tutti gli immobili del comprensorio, che traggono beneficio dalla bonifica, compresi lo Stato, le ex Province ed i Comuni per i beni di loro pertinenza (beni demaniali);
- **VISTO** l'art. 10, comma 2, della L. R. n. 45/95 che, altresì, norma che i contributi e i canoni devono essere determinati sulla base di apposito Piano di Classifica per il riparto della contribuenza predisposto dai Consorzi medesimi ove si prevede la ripartizione delle spese in ragione dei benefici (idrici, idraulici ed irrigui) effettivamente conseguiti o conseguibili a seguito della realizzazione e messa in funzione delle opere e degli impianti;
- **VISTO** il Piano di Classifica per il riparto della contribuenza di questo Consorzio, predisposto dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 2 dell'8/02/2007, approvato con D.A. n. 1318 del 10.10.2012 e

- pubblicato nella G.U.R.S. n. 48 - Parte Seconda - del 29/11/2013, di cui il Consorzio ha preso atto con Delibera consortile n. 74 del 23/12/2013;
- **VISTO** il Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo nel comprensorio consortile approvato con delibera n. 27 del 04/03/2000;
 - **VISTO** il Regolamento per la gestione degli acquedotti rurali consortili, approvato con delibera n. 4 del 26/01/2000 e modificato con le delibere n. 11 del 04/01/2001 e n. 108 del 30/11/2005;
 - **VISTO** il verbale con le Organizzazioni Professionali della Provincia di Enna sui criteri per la determinazione del costo dell'acqua per uso agricolo-zootecnico, approvato con delibera n. 78 del 20/07/2005;
 - **VISTO** il Regolamento per la rateazione dei contributi di bonifica ed irrigazione, approvato con delibera n. 10 del 27/02/2015;
 - **CONSIDERATO** che questo Consorzio sta predisponendo tutte le procedure di aggiornamento, in funzione della dinamica dei prezzi dei prodotti agricoli e dei fattori produttivi, per le diverse colture agrarie, in relazione ai principi ed agli strumenti giuridico-estimativi contenuti nell'anzidetto Piano di Classifica;
 - **VISTO** il D.P.R.S. n. 152 del 23/05/1997 con il quale è stata determinata la delimitazione del Consorzio di Bonifica 6 Enna, le cui superfici traggono beneficio dall'azione della bonifica;
 - **VISTO** il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2017-2019, in corso di elaborazione;
 - **SENTITO** il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente e dei Dirigenti dell'Area Tecnica e dell'Area Agraria consortili.

DELIBERA

1. Di approvare, nelle more della piena attuazione del Piano di Classifica consortile già approvato con D.A. n. 1318 del 10/10/2012, i seguenti criteri provvisori per il riparto della contribuzione afferenti il "beneficio irriguo" e il "beneficio idrico".

A) "Beneficio Irriguo"

Nell'ambito dei comprensori irrigui consortili, le spese per la manutenzione ordinaria e la gestione degli impianti in esercizio sono a carico dei consorziati. Il riparto della quota a carico della proprietà, ivi compresi gli eventuali enti pubblici e gli immobili a uso diverso da quello agricolo ricadenti nel perimetro consortile e serviti dagli impianti irrigui, sarà ripartito, nelle more dell'aggiornamento del regolamento consortile, secondo i criteri provvisori appresso indicati. Gli oneri complessivi relativi al "Beneficio irriguo" vengono distinti in due capitoli di spesa:

Aa) spese fisse;

Ab) spese di esercizio.

Al capitolo **spese fisse** vengono ascritte le seguenti voci:

- 1) spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle condotte principali, delle reti di distribuzione e apparecchiature;
- 2) quota parte delle spese relative al personale fisso addetto alla irrigazione;
- 3) ammortamento e accantonamento per mezzi meccanici;
- 4) spese per aggiornamento catasto irriguo;
- 5) quota parte delle spese relative alla telefonia mobile o fissa degli impianti irrigui;
- 6) canoni governativi di concessione dell'acqua;
- 7) spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle dighe e degli adduttori per la quota a carico del Consorzio.

Alle **spese di esercizio** vengono ascritte le seguenti voci:

- 1) rimanente quota della parte delle spese relative al personale addetto al comparto irriguo;
- 2) spese relative ai mezzi di trasporto, materiali e noli inerenti alla sorveglianza e alla distribuzione;
- 3) quota parte delle spese relative alla telefonia mobile o fissa degli impianti irrigui;
- 4) spese relative al personale stagionale e personale d'ufficio distaccato temporaneamente all'esercizio;
- 5) spese di contenzioso e risarcimento danni;
- 6) spese di consumo energia elettrica.

A ciascuna delle suddette spese sarà aggiunta una quota spese generali, che viene fissata nella percentuale forfettaria del 10% salvo variazioni da determinarsi anno per anno.

Riparto spese:

- Aa)** L'ammontare delle spese fisse sarà ripartito fra tutti i proprietari consorziati i cui terreni ricadono nei comprensori irrigui, indipendentemente dalla utilizzazione o meno dell'acqua di irrigazione, in ragione di ettaro servibile o per beneficio. Il riparto delle spese fisse sarà effettuato in proporzione al reddito dominicale dei terreni irrigabili;
- Ab)** L'ammontare delle spese di esercizio, comprensive della quota relativa all'abbattimento del contributo dovuto dalle aziende agro-zootecniche, per la fornitura idrica dagli acquedotti rurali, così come stabilito dalla delibera consortile n. 78 del 20/07/2005, in armonia a quanto previsto dal regolamento per la gestione degli impianti di irrigazione, sarà ripartito fra gli utenti in ragione della superficie effettivamente irrigata moltiplicata per il costo unitario per ettaro determinata dalla formula appresso indicata:

$$Cu = (Ct - Nu * Qf) / \text{Sup. tot.}$$

Dove:

Ct = Costo totale comprensivo dell'abbattimento della spesa agro-zootecnico, da ripartire;

Nu = numero utenti;

Qf = quota fissa per utente;

Sup. tot. = superficie totale effettivamente irrigata

Ac) Fornitura acqua dagli impianti di irrigazione per uso extra agricolo

Il contributo viene determinato, moltiplicando i volumi effettivamente erogati, rilevati mediante apposito misuratore volumetrico, per il costo unitario al metro cubo individuato in un range variabile tra 0,30 – 0,80 euro/mc., in relazione alla entità della spesa sostenuta per il vettoriamento degli stessi volumi e previa sottoscrizione di apposita convenzione.

B) “Beneficio Idrico”

Nell’ambito del comprensorio consortile insistono 16 acquedotti rurali. La spesa relativa alla manutenzione ordinaria e alla gestione degli impianti in esercizio sono a carico dei consorziati. Il riparto della quota a carico della proprietà, ivi compresi gli eventuali enti pubblici e gli immobili a uso diverso da quello agricolo ricadenti nel perimetro consortile e serviti dagli acquedotti rurali, sarà ripartito, nelle more di un aggiornamento del regolamento consortile, secondo i criteri provvisori appresso indicati.

Gli oneri complessivi relativi al “Beneficio idrico” vengono distinti in tre capitoli di spesa:

Ba) spese fisse;

Bb) spese variabili;

Bc) Fondo integrazione automezzi ed attrezzature.

Ba) Al capitolo **spese fisse** vengono ascritte le seguenti voci:

- 1) Spesa per il personale addetto alla manutenzione degli acquedotti rurali non coperta da contributo regionale;
- 2) Canoni dovuti ai vari Enti fornitori di servizi (Enel, aziende approvvigionatrici di fonti idriche quali Siciliacque, aziende municipali, canoni annui per spese attraversamento strade provinciali e statali, canoni telefonici fissi e mobili, canone ponte radio, ecc.);
- 3) Quota parte fitto locali e mezzi;
- 4) Canoni per uso acque pubbliche concesse al Consorzio;
- 5) Analisi chimico – batteriologiche delle acque;
- 6) Quota parte ammortamento mezzi;
- 7) Assicurazioni e bolli auto;
- 8) Ammortamento attrezzature;
- 9) Investimenti.

Bb) Alle **spese variabili** vengono ascritte

- 1) Spesa per il personale addetto all’esercizio degli acquedotti rurali non coperta da contributo regionale;



- 2) Fatture sui consumi dell'Enel, Aziende municipalizzate, Siciliacque, impianti telefonici, ecc.;
- 3) Spese sui carburanti dei mezzi consortili;
- 4) Spese generali;
- 5) Quota parte ammortamento mezzi.

Bc) Fondo integrazione automezzi ed attrezzature

Riparto spese:

Ba) L'ammontare delle spese fisse sarà ripartito fra tutti i proprietari consorziati i cui terreni ricadono nei comprensori di beneficio idrico, indipendentemente dalla utilizzazione o meno dell'acqua per uso agro-zootecnico e/o igienico sanitario, in ragione di €. 37,00 per utente servibile.

Bb) L'ammontare delle spese di esercizio, compresa la quota annuale del fondo di cui alla superiore lettera Bc), in armonia al regolamento per la gestione degli acquedotti rurali, sarà ripartito fra gli utenti in ragione dei volumi effettivamente erogati, rilevati da appositi misuratori volumetrici, moltiplicata per il costo unitario a metro cubo, desunto dalla formula appresso indicata:

$$Cu = (Ct - Nu * Qf) / (Vterog + Vtecc * 1,5)$$

Dove:

Ct = Costo totale da ripartire;

Nu = numero utenti;

Qf = quota fissa per utente;

Vterog. = volume totale effettivamente erogato;

Vtecc. = volume totale eccedente il doppio della dotazione assegnata.

2. **TRASMETTERE** la presente Deliberazione alle Aree Amministrativa ed Agraria dell'intestato Consorzio, per gli adempimenti di competenza.
3. **DARE MANDATO** ai competenti settori consortili di porre in essere tutto quanto sia necessario per la copertura delle spese inerenti il beneficio irriguo e quello idrico, tramite le modalità suddette, in modo che gli stessi siano puntualmente motivabili e che le relative quote di riparto risultino perequate
4. **TRASMETTERE** la presente Deliberazione al competente Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio IV Infrastrutture - Irrigazione Enti Vigilati, per tutti gli adempimenti conseguenziali.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe Barbagallo)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Giuseppe Margiotta)